



**REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA TRANSITORIA DELLE PROCEDURE
VALUTATIVE PER LE PROGRESSIONI VERTICALI TRA AREE**

(ART. 52, C. 1-BIS, D.LGS. N. 165/2001 E ARTT. 13, CCNL FUNZIONI LOCALI 16 NOVEMBRE 2022)

Approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 196 del 15/10/2024

Sommario

1. Oggetto e ambito di applicazione.....	3
2. Requisiti per la partecipazione.....	3
3. Indizione della Procedura valutativa.....	4
4. Commissioni valutatrici.....	5
5. Criteri di valutazione e punteggi attribuibili	5
6. Graduatoria finale	6
7. Entrata in vigore e rinvio.....	6

1. Oggetto e ambito di applicazione

1. Il presente regolamento, in conformità a quanto disposto dall'art. 52, c. 1-bis, D.Lgs. n. 165/2001 e dall'art. 13, cc. 6-8, CCNL 16 novembre 2022, al fine di tener conto dell'esperienza e della professionalità maturate dai dipendenti effettivamente utilizzate dall'Amministrazione comunale, in fase di prima applicazione del nuovo ordinamento professionale introdotto con il CCNL Funzioni locali 16 novembre 2022, disciplina le procedure valutative per la progressione tra le Aree riservate al personale di ruolo, anche a coloro che hanno un titolo di studio immediatamente inferiore a quello richiesto per l'accesso dall'esterno, ma sono in possesso di un numero maggiore di anni di esperienza.

2. La progressione di carriera viene attribuita al dipendente meglio classificato nella graduatoria di merito, agli esiti della definizione di una procedura valutativa, gestita dal Servizio Personale anche attraverso attività di una o più Commissioni esaminatrici, in conformità ai requisiti, ai criteri e alla procedura definiti dalla fonte legale e dal presente Regolamento.

3. Il numero dei posti per le procedure in oggetto è individuato dalla Giunta comunale nel piano triennale dei fabbisogni e nelle sue successive modifiche.

4. Le norme contenute nel presente regolamento costituiscono fonte per la predisposizione dei relativi avvisi di procedura valutativa.

5. L'effettuazione delle progressioni mediante accesso alla area immediatamente superiore, non comporta alcuna novazione del rapporto di lavoro, e di conseguenza al lavoratore interessato dovrà riconoscersi la trasposizione, nonché il godimento, di tutti quegli istituti che hanno avuto maturazione prima della progressione e non siano stati fruiti.

6. Le progressioni tra le aree attivate in applicazione della specifica disciplina transitoria e del presente regolamento devono concludersi prorogabilmente entro il 31.12.2025.

2. Requisiti per la partecipazione

1. I requisiti che dovranno essere posseduti dai candidati, senza distinzione di genere, sono individuati, per ciascuno dei posti destinati alla progressione di carriera (c.d. progressione verticale), dal presente regolamento e saranno specificati nei singoli avvisi.

2. Possono partecipare alle procedure i dipendenti in servizio a tempo indeterminato presso l'ente in possesso, entro il termine di scadenza di presentazione della domanda, dei requisiti previsti dalla Tabella C allegata al CCNL 16 novembre 2022 che di seguito si riportano:

- a) essere inquadrati nell'Area (ex categoria) immediatamente inferiore a quella oggetto di bando di selezione
- b) essere in possesso del titolo di studio richiesto per il profilo per il quale è indetta la procedura comparativa oppure, in assenza del titolo di studio, di un numero minimo di anni di esperienza nell'Area (o previgente categoria) immediatamente inferiore
- c) A. per la progressione dall'Area degli Operatori (ex cat. giuridica A) all'Area degli

Operatori esperti (ex cat. B):

- d) assolvimento dell'obbligo scolastico;
- e) almeno 5 anni di esperienza maturata nell'area degli Operatori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione, opportunamente valutabile.

B. per la progressione dall'Area degli Operatori esperti (ex cat. B) all'Area degli Istruttori (ex cat. C):

- a) diploma di scuola secondaria di secondo grado;
- b) almeno 5 anni di esperienza maturata nell'area degli Operatori esperti e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione ed opportunamente valutabile;

oppure

- a) assolvimento dell'obbligo scolastico;
- b) almeno 8 anni di esperienza maturata nell'area degli Operatori esperti e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione e opportunamente valutabile.

C. per la progressione dall'Area degli Istruttori (ex cat. C) all'Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione (ex cat. D):

- a) laurea (triennale o magistrale);
- b) almeno 5 anni di esperienza maturata nell'area degli Istruttori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione ed opportunamente valutabile;

oppure

- a) diploma di scuola secondaria di secondo grado;
- b) almeno 10 anni di esperienza maturata nell'area degli Istruttori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione e opportunamente valutabile.

3. Indizione della Procedura valutativa.

1. Il Responsabile del Servizio Personale, secondo le previsioni regolamentari e in esecuzione al PTFP (Piano triennale di fabbisogno del personale) deliberato, predispose un avviso di indizione della procedura per l'effettuazione delle progressioni di carriera, contenente l'indicazione dei requisiti di partecipazione e delle modalità e tempi di presentazione delle istanze da parte dei dipendenti, corredato da uno schema di domanda di partecipazione e relativi allegati ove previsti.

2. L'avviso di cui al comma precedente viene pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente nelle sezioni "Home page", "Albo pretorio online" e "Amministrazione trasparente, sottosezione bandi di concorso" per la durata di almeno 15 (quindici) giorni naturali e consecutivi. Della pubblicazione dell'avviso viene data immediata comunicazione a tutti i dipendenti mediante l'invio di un messaggio via posta elettronica. La pubblicazione dell'avviso all'albo pretorio online e sul sito istituzionale dell'Ente e la relativa

comunicazione via e-mail assolvono integralmente le esigenze di pubblicità.

3. Il dipendente che intende partecipare alla procedura dovrà presentare istanza a ciò finalizzata secondo le modalità previste nell'avviso di selezione. L'istanza dovrà contenere la puntuale indicazione dei requisiti e degli eventuali titoli posseduti dal dipendente utili alla partecipazione. L'avviso prevede un termine per la presentazione delle istanze di almeno 30 (trenta) giorni a decorrere dalla data di pubblicazione.

1. L'Amministrazione può riservarsi, per motivate esigenze e con apposito provvedimento, di modificare, prorogare i termini o revocare l'avviso di selezione.

4. Commissioni valutatrici

1. Il Servizio Personale provvede all'istruttoria delle domande di partecipazione presentate dai dipendenti, verifica il possesso dei requisiti e con determinazione dispone l'ammissione o l'esclusione dalla procedura. Dell'eventuale esclusione viene data motivazione espressa.

2. La valutazione delle candidature, nonché la conseguente composizione della graduatoria è effettuata da apposita/e Commissione/i.

3. La Commissione è composta da tre membri esperti nella materia giuridica del personale e/o nelle materie proprie dei profili oggetto di selezione, di cui un Responsabile con funzioni di Presidente e due componenti almeno appartenenti all'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione. La Commissione può essere presieduta dal Segretario Generale.

4. Nel caso di progressione dall'Area degli Istruttori (ex cat. C) all'Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione (ex cat. D) la Commissione è composta esclusivamente da Responsabili e presieduta dal Segretario Generale.

5. La composizione della Commissione deve garantire la parità di genere.

1. A Supporto dei lavori della Commissione è prevista la presenza di un segretario verbalizzante, le cui funzioni, per economicità procedimentale, possono essere svolte da uno dei commissari.

5. Criteri di valutazione e punteggi attribuibili

1. La procedura valutativa intende valutare per ciascun candidato:

a) l'esperienza e professionalità maturata ed effettivamente utilizzata dall'amministrazione nell'Area di provenienza, anche a tempo determinato;

a) il titolo di studio posseduto;

b) le competenze professionali possedute quali, a titolo esemplificativo, le competenze acquisite attraverso percorsi formativi, le competenze certificate (es. competenze informatiche o linguistiche), le competenze acquisite in contesti lavorativi, le abilitazioni professionali.

3. Il punteggio complessivo dato dalla somma delle valutazioni di cui ai punti a), b) e c) precedenti è pari a 100 punti. I criteri soggetti alla valutazione della Commissione saranno predeterminati e resi noti ai candidati prima della scadenza del termine di presentazione delle relative istanze di partecipazione tramite pubblicazione dei relativi verbali della commissione a tale scopo istituita ovvero, già

contenuti negli avvisi di indizione dei posti disponibili.

Nel rispetto dei pesi percentuali previsti dal c. 7 dell'art. 13 del C.C.N.L. 2019/2021:

- a) il punteggio complessivo riservato alla valutazione dell'esperienza e professionalità maturata ed effettivamente utilizzata dall'amministrazione nell'area di provenienza conseguita dal candidato è valutata **sino a 20 punti**, così come di seguito graduati:

OPERATORI	-Punti 1 per ogni anno intero di servizio; -Punti 0,083 per ogni mese di servizio, con arrotondamento a mese intero se raggiunti i 15 gg. lavorativi
OPERATORI ESPERTI	-Punti 1 per ogni anno intero di servizio; - Punti 0,083 per ogni mese di servizio, con arrotondamento a mese intero se raggiunti i 15 gg. lavorativi
ISTRUTTORI	-Punti 1 per ogni anno intero di servizio; -Punti 0,083 per ogni mese di servizio, con arrotondamento a mese intero se raggiunti i 15 gg. lavorativi

- b) Il punteggio complessivo riservato alla valutazione del titolo di studio è valutato **sino a 30 punti**, così come di seguito graduati:

Area professionale di provenienza	Titolo di studio posseduto	Punteggi
OPERATORI	Scuola dell'obbligo	6
	Scuola dell'obbligo con attestato prof.le	10
	Scuola di II grado (diploma)	15
	Laurea: a) Triennale b) Magistrale o Specialistica o Diploma di Laurea Quadriennale	max 30: 25 30
OPERATORI ESPERTI	Scuola dell'obbligo	6
	Scuola dell'obbligo con attestato prof.le	10
	Scuola di II grado (diploma)	15
	Prima Laurea: a) Triennale b) Magistrale o Specialistica o Diploma di Laurea Quadriennale	max 30: 25 30
ISTRUTTORI	Scuola di II grado (diploma)	11
	Prima Laurea: a) Triennale b) Magistrale o Specialistica o Diploma di Laurea Quadriennale	max 26: 22 26
	Seconda Laurea: a) triennale b) Magistrale o Specialistica o Diploma di laurea	Max 4: 2 2

Si precisa che il titolo di studio relativo alla "Laurea", per gli Operatori Esperti e gli Istruttori, così come ogni altro titolo di studio, risulterà assorbente dei titoli di studio propedeutici che, pertanto, non saranno autonomamente valutati (scuola dell'obbligo, diploma secondo grado); analogamente, per quanto concerne il profilo degli Istruttori, il titolo costituito dalla "Laurea triennale" risulterà assorbente del titolo ad essa propedeutico; inoltre, per quanto concerne la "Laurea Magistrale" o "Specialistica" o "Diploma di Laurea Quadriennale", gli stessi risulteranno assorbenti del titolo ad essi propedeutico, mentre il titolo relativo alla "Seconda Laurea" sarà oggetto di autonoma valutazione purché conseguita in ambito diverso da quello oggetto del titolo di "Prima Laurea" già oggetto di valutazione.

- c) il punteggio complessivo riservato alle competenze professionali possedute dal candidato è valutato **sino a 50 punti**, come di seguito graduati:

Area Prof.le di provenienza	Competenze professionali e incarichi	Punteggi
OPERATORI	Abilitazioni professionali	2,5 per abilitazione (max

		punti 5)
	Dottorato di ricerca	5
	Master universitari di secondo livello (ai sensi del D.M. n.270 del 2004)	2 per ogni master (max punti 2)
	Master universitari di primo livello (ai sensi del D.M. n.270 del 2004)	1 per ogni master (max punti 2)
	Corsi di perfezionamento universitario disciplinati dal MIUR	2 per corso (max punti 8)
	Competenze linguistiche, informatiche e digitali certificate	0,5 per certificato (max punti 2)
	Corsi di formazione con valutazione finale o con rilascio di Credito Formativo Universitario	1 per corso certificato (max punti 4)
	Competenze professionali maturate attraverso attività lavorative a tempo determinato e indeterminato presso Pubbliche Amministrazioni di cui l'art.1, comma 2, D.lgs. n.165 del 2001, in ambiti/settori attinenti al profilo professionale oggetto della selezione	max 22 (punteggio ponderato sulla base del curriculum professionale previa valutazione della Commissione)
OPERATORI ESPERTI	Abilitazioni professionali	3 per abilitazione (max punti 6)
	Dottorato di Ricerca	4
	Master universitari di secondo livello (ai sensi del D.M. n.270 del 2004)	2 per ogni master (max punti 2)
	Master universitari di primo livello (ai sensi del D.M. n.270 del 2004)	1 per ogni master (max punti 2)
	Corsi di perfezionamento universitario disciplinati dal MIUR	1,5 per corso (max punti 10)
	Competenze linguistiche, informatiche e digitali certificate	1 per certificato (max punti 4)
	Competenze acquisite nel contesto lavorativo certificate con attestazione	0,5 per singola attestazione (max 10 punti)
	Competenze acquisite da percorsi formativi attinenti il profilo da ricoprire, come previsti dall'art. 55	0,5 per singola attestazione (max 12 punti)

	CCNL 2019-2021, validamente conclusi e con attestazione di partecipazione/o di verifica finale	
ISTRUTTORI	Abilitazioni professionali	2,5 per abilitazione (max punti 5)
	Dottorato di Ricerca	4
	Master universitari di secondo livello (ai sensi del D.M. n.270 del 2004)	2 per ogni master (max punti 2)
	Master universitari di primo livello (ai sensi del D.M. n.270 del 2004)	1 per ogni master (max punti 2)
	Corsi di perfezionamento universitario disciplinati dal MIUR	1,5 per corso (max punti 6)
	Competenze linguistiche, informatiche e digitali certificate	1 per certificato (max punti 6)
	Corsi di formazione con valutazione finale o con rilascio di Credito Formativo Universitario	0,5 per certificato (max punti 8)
	RUP o DL/DEC - punti 1 per ogni incarico	Max 5
	Competenze acquisite da percorsi formativi attinenti il profilo da ricoprire, come previsti dall'art. 55 CCNL 2019-2021, validamente conclusi e con attestazione di partecipazione/o di verifica finale.	0,5 per singola attestazione (Max 12 punti)

6. Graduatoria finale

1. Gli esiti del lavoro delle Commissioni valutatrici, ivi compresa la graduatoria finale di merito, vengono sintetizzati in un apposito verbale, sottoscritto da tutti i membri, trasmesso al Responsabile del Servizio Personale per essere approvato con apposita determinazione.
2. La graduatoria finale è formata secondo la votazione complessiva riportata da ciascun candidato.
3. In caso di parità di punteggio conseguito dai candidati si applicano le preferenze di cui all' art. 5 - comma 4 - DPR 487/1994 e successive modificazioni.
4. Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a selezione, i candidati utilmente collocati nella graduatoria.

5. La graduatoria è predisposta ed approvata dal Responsabile del Servizio Personale, che provvede anche, previo accertamento del possesso dei requisiti, alla assunzione ed alla sottoscrizione del contratto individuale e agli adempimenti correlati all'immissione in ruolo nella nuova posizione.

6. Non trattandosi di procedimento concorsuale ma di mera procedura valutativa, le graduatorie hanno valore solo per la procedura di riferimento e sono utilizzate esclusivamente per i posti messi a selezione. È consentito l'utilizzo della medesima graduatoria, attingendo dall'elenco degli eventuali idonei collocati nelle posizioni successive, nel rigoroso ordine di classificazione, solo in caso di formale rinuncia all'assunzione nella nuova categoria da parte del dipendente meglio classificato, o di cessazione del dipendente meglio classificato sopravvenuta entro il termine di mesi 3 dal primo giorno di servizio nella nuova categoria e comunque entro il 15 novembre dell'anno di riferimento.

7. È facoltà dell'Ente, prevedere l'utilizzo della medesima graduatoria per scorrimento nel caso di ulteriori disponibilità di risorse derivanti dall'applicazione delle regole di cui all'art. 6, comma 8, del regolamento delle progressioni verticali ex articolo 15. CCNL. In caso di più graduatorie che non consentano una distribuzione proporzionale delle risorse a favore dei diversi profili messi a bando, la preferenza è determinata dal dirigente del servizio Personale che tiene conto, motivatamente, dei profili, delle carenze e delle priorità segnalate dai dirigenti dei servizi in fase di richiesta o di aggiornamento dei fabbisogni.

8. Trattandosi di procedura di accesso all'impiego non sono previste procedure conciliative. Eventuali controversie saranno devolute al giudice competente.

7. Entrata in vigore e rinvio

1. Il presente regolamento entra in vigore con l'esecutività della deliberazione di Giunta comunale che lo approva.

2. Per quanto non espressamente previsto nel presente regolamento, si rinvia alla vigente disciplina dell'ordinamento degli uffici e servizi e alle norme sul reclutamento del personale di questo ente, in quanto applicabili e compatibili.